

LA SVOLTA CON I MEZZI GREEN. GIORGETTI: OTTIMA NOTIZIA

Iveco torna a produrre autobus in Italia mille veicoli all'anno tra Torino e Foggia

TEODORO CHIARELLI

Iveco Bus tornerà a produrre autobus in Italia. Ad annunciarlo è la stessa azienda che ha presentato una richiesta di accesso ai Contratti di Sviluppo del Mise nell'ambito delle opportunità del Pnrr. I siti interessati sono quelli di Torino e di Foggia, oggi specializzati nella produzione di motori industriali a combustione interna. I nuovi bus utilizzeranno tecnologie di ultima generazione, tra cui quelle relative alle propulsioni elettriche a batterie e a idrogeno. Secondo quanto risulta a La Stampa, a regime Iveco produrrà oltre mille autobus l'anno. L'azienda del gruppo Exor, controllata dalla famiglia Agnelli, prevede inoltre di formare gli attuali dipendenti e di fare nuove assunzioni.

«Il progetto - spiegano in Iveco - contribuirà al processo di transizione energetica ed ecologica del trasporto pubblico in Italia e avrà impatti positivi sullo sviluppo della filiera». In particolare, presso gli impianti piemontesi saranno potenziate le attività di ingegnerizzazione e fabbricazione di batterie elettriche, mentre a Foggia saranno installate nuove linee per il montaggio finale di autobus ad alto con-

tenuto tecnologico, a zero emissioni e a basse emissioni.

«Siamo convinti della bontà della nostra proposta e confidando nella sua accettazione - commenta Domenico Nucera, presidente Bus Business Unit di Iveco Group - riteniamo che ci permetterà di contribuire allo sviluppo del Paese e di giocare un ruolo da protagonisti nel necessario e urgente processo di rinnovamento del parco circolante italiano per il trasporto pubblico locale». Il progetto, anche se è subordinato all'accettazione della richiesta di accesso al Contratto di Sviluppo, è in una fase avanzata e quindi potrebbe essere operativo già nel 2022, con l'ambizione di produrre i primi autobus nella primavera del 2023.

Positive le prime reazioni alla notizia. «Bentornata Iveco - dice il ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti - Dopo tante chiacchiere sul reshoring, arrivano i fatti». Commentano Fim, Fiom, Uilm, Fismic e Uglm: «E' un'iniziativa industriale importantissima, poiché sancisce il rinnovato impegno di Iveco in Italia nel segmento degli autobus, dopo che anni fa venne presa la dolorosa decisione di trasferirne altrove la produzione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I nuovi autobus elettrici di Iveco

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1878 - T.1623



Superficie 16 %